

PRIMA PAGINA

GUERRA APERTA PER IL CONTROLLO DELLA RAI

Dopo la relazione di Carlo Freccero alla commissione di vigilanza, il senatore di AN Bonatesta afferma che la censura serve a tutelare chi la pensa diversamente.

IN QUESTO NUMERO

ANCHE IL VICEDIRETTORE
DEL TG LASCIA LA 7

PERDITE STORICHE PER
MOTOROLA NEL 2001

VENERDI' L'OPA DI CANAL+
E RTL GROUP SUL SALDO
DI SPORTFIVE

TELEFONIA FISSA E
LIBERALIZZAZIONE
PRIORITA' DEL MINISTERO

SODANO CHIEDE PIU'
INCENTIVI PER I FILM
PRODOTTI IN ITALIA

LA MAGISTRATURA RUSSA
CHIUDE TV-6

L'ICE LANCIA UN NUOVO
SERVIZIO ON LINE
PER LE IMPRESE

SERVIZIO: LA WEB TV DI
INTESA BCI

Ieri sera il ministro Gasparri ha annunciato di aver dato mandato ai legali di querelare il presidente della Rai Zaccaria. Il perché lo spiegherà oggi alle 12,30. Zaccaria aveva detto, sempre ieri, che Gasparri è un ministro anti-Rai, per tre ragioni: la vicenda Railway con cui è stata bloccata la cessione della minoranza della società che gestisce gli impianti di trasmissione; il limite alle telepromozioni conteggiate alla Rai nell'affollamento pubblicitario e alle private no; il sostanziale congelamento del canone di abbonamento. Ma questo scontro è solo la punta dell'iceberg. Ieri Carlo Freccero ha fatto la sua relazione come direttore di Raidue alla Commissione di vigilanza. A commento il senatore di AN Michele Bonatesta ha detto di essere deluso, ma non solo. Si è lamentato della mancanza di numeri nella relazione e del fatto che "sono stati usati più volte i termini cultura e informazione e mai la parola valori". Insomma "una lezione universitaria" ha aggiunto Bonatesta che ha anche risposto alle accuse di censura denunciate dal direttore di rete: "La censura non avrebbe ragione di esistere in una tv pluralista - ha detto il senatore -. Ma in una tv dal pensiero unico veicolo della cultura dominante e del conformismo imperante, la censura serve a tutelare chi la pensa diversamente". Per il responsabile dell'informazione di AN, Alessio Butti; Freccero ha omesso di parlare dei fallimenti e ha condannato il "sensazionalismo di programmi come quelli di Santoro e Luttazzi che hanno subito una progressiva involuzione per la faziosità dei contenuti".

SEGUE A PAGINA 2 >>

LE AZIENDE DICONO SI' ALL'E-BUSINESS, MA CON CAUTELA

Le società aprono con prudenza ai nuovi strumenti di mercato offerti dalla tecnologia. Studi di Federcomin e di Colt rivelano una crescita degli internauti e dell'e Commerce

Un italiano su tre utilizza il web. Secondo l'ultimo report COLT gli internauti nel 2001 hanno raggiunto quota 20 milioni. Insomma, i numeri parlano chiaro: anche in Italia internet, seppur con i consueti ritardi, è ormai una realtà consolidata. La sfida è oggi posta dai servizi connessi al web e dalle loro effettive applicazioni da parte delle aziende

italiane, vale a dire dai servizi di eBusiness. In quest'ottica il rapporto Federcomin "E-Business: realtà e prospettive" si proponeva di indagare la diffusione dei servizi e delle soluzioni internet presso le aziende italiane. Il risultato? Ecco qualche numero: l'80% delle 1.000 aziende intervistate con più di 20 dipendenti ha o avrà a breve un proprio sito web. Scendono invece rispettivamente al 55%



e al 29% le percentuali di tali aziende che si sono dotate di una intranet e di extranet.

SEGUE A PAGINA 16 >>

>> *SEGUE DALLA PRIMA PAGINA*

Sulla situazione della Rai, ieri la Federazione internazionale dei giornalisti (IFJ) che riunisce le associazioni giornalistiche di 106 Paesi, ha diffuso una nota in cui si dice preoccupata perché, secondo l'organizzazione, "Silvio Berlusconi a capo di Mediaset sta esercitando il proprio potere di primo ministro per bloccare la riforma Rai". Risponde il capogruppo di Forza Italia alla Camera, Giorgio Lainati: "La Federazione usa un linguaggio fazioso parlando a sproposito dei problemi televisivi: evidentemente è stata male informata. I nemici numero uno del servizio pubblico si chiamano Prodi, D'Alema, Amato" ha concluso Lainati.

RIDUZIONE DEL CAPITALE IN STREAM PER COPRIRE IL DEBITO

Nella riunione di ieri, l'Assemblea della pay tv Stream ha deliberato di coprire le perdite al 30 settembre 2001 che ammontano a 226.935.500 euro. Alla copertura delle perdite si ovvierà tramite la riduzione del capitale sociale e la sua ricostituzione a 421.360.000 euro, con l'emissione di 99.098.472 azioni del valore nominale di 2,29 euro ciascuna - da assegnare alla pari agli azionisti Telecom Italia e News Corp., che possiedono ognuna il 50% delle quote - a fronte della compensazione con parte dei crediti vantati dagli stessi azionisti nei confronti della società. L'assemblea ha confermato Renato Cassaro alla carica di presidente.

POSSIBILE FUSIONE FREEDOMLAND-PAY PER MOON

Freedomland ha confermato l'esistenza di contatti per una integrazione con la società di produzione televisiva Pay per Moon, controllata dal fondo inglese Cambria. La società parla di contatti allo stadio preliminare.

ALTRE 4 BANCHE CREDONO NELL'UMTS DI H3G

H3G rastrella consensi e soldi per il progetto di sviluppo della rete UMTS. Con Unicredit, Centrobanca, China Construction Bank e Bank of China, sono 15 ora le banche che metteranno a disposizione un finanziamento di 3,2 miliardi di euro. Un altro miliardo di euro arriverà dai fornitori delle infrastrutture di rete di H3G, Ericsson, Siemens e Nec.

ANCHE IL VICEDIRETTORE DEL TG LASCIA LA 7

Sono confermate le dimissioni del vicedirettore del telegiornale diretto da Giulio Giustiniani. "Come preannunciato dalla stampa - si legge in una nota del Comitato di redazione - il vicedirettore del Tg de La 7 Giancarlo Giojelli, responsabile della redazione di Milano, si è dimesso per rivestire il ruolo di vicedirettore del Tg4". Nel documento i giornalisti aggiungono: "Il Tg de La 7 perde una risorsa importante, strategica non solo per la funzionalità della redazione di Milano ma per l'intero progetto informativo della testata e della rete (...) l'episodio è un ulteriore segnale negativo che preoccupa tutta la redazione del tg ancora in attesa del piano industriale e di quello editoriale".

A MARZO SUL SATELLITE C'E' GAY.TV

Partirà a marzo GAY.TV, canale satellitare su Hotbird a 12.149MHz, (www.gay.tv). Si tratta di una tv generalista che tratterà di musica, cinema e fashion e di altri settori in via di definizione. Per ora, sembrerebbe esclusa l'informazione giornalistica. Tre le lingue usate: italiano inglese e spagnolo. L'emittente, che ha preso i primi contatti con le piattaforme satellitari, per ora trasmetterà in chiaro e nel palinsesto saranno comprese anche autoproduzioni. Un primo casting è già stato fatto: la tv cerca conduttori, vj, modelli e modelle, attori. E' possibile proporsi sul sito presso il link "volti nuovi".

PER I FRANCESI VIVENDI E' TROPPO AMERICANA

Il governo Jospin ha chiesto al Consiglio di Stato di accertare un'eventuale violazione delle leggi francesi sui media da parte di Vivendi Universal. L'esecutivo è insospettito dalla struttura proprietaria di Canal Plus, la tv criptata terrestre e satellitare controllata dal colosso di Jean-Marie Messier. Il governo ed il ministro della Cultura Catherine Tasca vogliono accertare che Vivendi non violi una legge del 1986 secondo cui gli investitori stranieri basati in Paese fuori dell'Ue non possono avere più del 20% di una tv terrestre francese. Dopo la fusione di Vivendi con Universal e la progressiva "americanizzazione" del gruppo (il colosso ha acquistato le operazioni televisive di Usa Networks.), una quota di Canal Plus superiore di pochi punti al 20% potrebbe avere riferimenti extracomunitari. Il Consiglio di Stato dovrà stabilire se il 49% di Canal Plus in possesso di Vivendi (il restante 51% è in borsa) va considerato tutto francese o si deve invece tener conto della forte "partecipazione indiretta" di investitori americani.

BUSINESS & MERCATO**PERDITE STORICHE PER MOTOROLA NEL 2001**

Motorola chiude il suo esercizio 2001 con un triste record. Il costruttore di apparati per le telecomunicazioni americano ha registrato la sua prima perdita operativa annua in 71 anni di attività. Tenendo conto degli elementi eccezionali, la perdita netta annua del gruppo di Schaumburg è di 3,9 miliardi di dollari, contro un utile di 1,3 miliardi iscritto a bilancio nel 2000. Nel quarto trimestre, Motorola ha registrato la quarta consecutiva perdita a causa della persistente atonia della domanda da parte dei suoi clienti. Eccetto elementi eccezionali e attività cedute, il deficit netto del gruppo si assesta a 90 milioni di dollari, contro un utile di 362 milioni di dollari nello stesso periodo dello scorso anno.

STMICROELECTRONICS SI ASPETTA UN DIFFICILE INIZIO DEL 2002

Dopo un 2001 "spaventoso", STMicroelectronics prevede un 2002 "difficile". Colpito con forza dalla saturazione del mercato dei PC e lo scoppio della bolla nelle telecomunicazioni, il produttore italo-francese di semiconduttori ha visto l'utile netto crollare nel 2001, per stabilizzarsi a quota 257 milioni di dollari contro 1,45 miliardi dell'anno precedente, con un calo dell'82%. A fronte di un mercato dei semiconduttori che si stima in caduta del 32% nel 2001, il gruppo presieduto da Pasquale Pistorio ha registrato un fatturato di 6,36 miliardi di dollari, con un decremento del 18,5%.

COMPUTER ASSOCIATED RIDUCE LA PERDITA NEL TERZO TRIMESTRE

Computer Associated, uno dei primi cinque editori di software al mondo, ha ridotto la sua perdita al terzo trimestre dell'esercizio 2001-2002 a 231 milioni di dollari, contro 342 milioni di dollari dello stesso trimestre 2000-2001. L'utile di gestione trimestrale del gruppo, eccetto gli elementi eccezionali, ha raggiunto 417 milioni di dollari, o 71 centesimi per azione, contro 247 milioni di dollari, o 42 centesimi per azione dell'anno precedente. Una cifra superiore alle attese degli analisti, che prevedevano un utile di 60 centesimi.

VENERDI' L'OPA DI CANAL+ E RTL GROUP SUL SALDO DI SPORTFIVE

Già detentori dell'85% del capitale di Sportfive, una volta Gruppo Jean-Claude Darmon, Canal+ e RTL Group lanceranno venerdì la loro OPA sul saldo del capitale al prezzo unitario di 155 euro per azione. L'offerta si chiuderà il 27 febbraio. In dicembre, l'assemblea generale di Sportfive ha approvato la fusione della società con le filiali di Canal+ e RTL Group nei diritti televisivi ed il marketing sportivo.

PER ALCATEL UN CONTRATTO DI 250 MLN DI DOLLARI IN CANADA

Alcatel ha ottenuto un contratto triennale di 250 milioni di dollari per stendere la rete DSL (Internet veloce) della canadese Telus. La società francese utilizzerà la piattaforma a banda larga Alcatel 7300 ASAM.

RCS DIVORZIA DA HACHETTE IN EDIF

RCS Periodici venderà ad Hachette la propria partecipazione del 50% in Edif, joint venture paritetica tra le due società. Edif pubblica in Italia due testate mensili, Elle ed Elle Decoder. L'operazione avrà un controvalore di 26,75 milioni di euro. In 15 anni di collaborazione tra RCS ed Hachette, Edif ha realizzato nel 2000 un fatturato di 20 milioni di euro ed un Ebit di 4,5 milioni. RCS ha deciso la cessione per dar vita in maggiore autonomia ad un processo di sviluppo nel settore dei periodici femminili.

**SAP PREVEDE
VENDITE A +15%
NEL 2002**

Dopo un bilancio di fine anno nettamente superiore alle previsioni, l'editore di software tedesco SAP stima per il 2002 un nuovo anno di sfide. Il numero uno europeo del settore conta su una progressione del 15% del suo fatturato per quest'anno, con un margine operativo in crescita di almeno il 21%. La vendita delle licenze dovrebbe progredire specialmente nel secondo semestre 2002.

**PERDITE SOPRA LE
STIME PER
COMMERCE ONE**

Commerce One, di cui SAP detiene circa il 20% del capitale, ha annunciato martedì sera una perdita più forte del previsto per il quarto trimestre 2001: ha raggiunto 66,5 milioni di dollari o 23 centesimi per azione, contro i 13,3 milioni di dollari dell'anno precedente. Gli analisti speravano in una perdita di 16 centesimi per azione. Inoltre, la ditta americana ha visto il suo fatturato trimestrale crollare a 56 milioni di dollari, contro 191,4 milioni di dollari dello scorso anno e gli 81 milioni di dollari del terzo trimestre.

LINUX NON INTERESSA AOL TIME WARNER

Non c'è nessun interesse da parte di AOL Time Warner per il gruppo Red Hat, principale distributore del sistema operativo Linux. Il colosso ha smentito le voci su una possibile acquisizione diffuse dal "Washington Post" e riprese da numerosi siti internet.

FINMATICA VUOLE FARE LA SPESA NEI MAGGIORI MERCATI EUROPEI

Finmatica punta ai mercati inglese, tedesco, scandinavo e italiano. Ha spiegato il presidente Pierluigi Crudele: "Non c'è un limite agli investimenti. Abbiamo solo un obiettivo: raggiungere l'eccellenza nel mercato europeo ed essere tra le prime aziende del mercato europeo. C'è una lista di imprese alla quale stiamo guardando, ma poi per sposarsi bisogna essere in due". Riguardo gli investimenti sulle possibili acquisizioni, ha aggiunto: "Le cifre dipendono dal tipo di impresa alla quale si tende, alle valutazioni che si fanno e ai momenti di mercato nel quale si chiudono le trattative. Certamente stiamo facendo un'opera di sviluppo in Europa che rappresenta il nostro mercato domestico". Gli investimenti riguarderanno "il nostro core business - ha concluso Crudele - cioè quello dei servizi alle imprese e lo sviluppo del business-business a 360 gradi".

LICENZA A NET PARTNERS PER IL SOFTWARE STAROFFICE

Accordo triennale tra Net Partners srl di Parma, attiva nell'informatica, e Sun Microsystems Inc per la licenza e la distribuzione del software StarOffice. Net Partners (www.net-partners-italy.com) intende installare il programma su 200 mila personal computer relativi al proprio segmento di mercato business.

MARCONI CONFERMA I 500 TAGLI IN ITALIA

La britannica Marconi PLC, che opera nelle telecomunicazioni, ha confermato ai sindacati il taglio di 500 posti di lavoro in Italia. Gli stabilimenti interessati dal ridimensionamento sono quelli di Genova, Marcianise, Roma e Milano. Non c'è stato però nessun accenno all'annuncio di ulteriori 4 mila tagli dato nei giorni scorsi dalla società. Nel piano industriale, riferiscono i sindacati, "non c'è alcun accenno a interventi in grado di rilanciare l'azienda in previsione della fine della crisi del settore, prevista per fine del 2002 inizio 2003, a esclusione del mantenimento degli investimenti in ricerca e sviluppo". "In assenza di prospettive pianificate - conclude la nota - le organizzazioni sindacali non possono e non vogliono aderire alla proposta dell'azienda di intervenire con misure strutturali per abbattere i costi, anche se riconoscono la difficoltà grave della situazione aziendale".

SCHUMACHER OTTIMISTA SUL FUTURO DI INFINEON

Ulrich Schumacher, patron di Infineon, in occasione dell'assemblea annuale, ha detto che la società riuscirà a superare l'attuale momento di crisi grazie a un programma di riduzione dei costi e a una solida dotazione di mezzi finanziari. Per tornare all'utile, ha aggiunto, è necessario che i prezzi dei chip di memoria crescano di almeno uno-due dollari. Schumacher ha poi smentito di avere dichiarato realistico un ebit 2002 negativo per 1,4 miliardi di euro, previsioni da lui attribuite ad alcuni analisti.

FIERA MILANO AFFIDA I SERVIZI MULTIMEDIA AD EUPHON

Euphon gestirà i servizi multimediali delle sale congressuali e delle aree espositive del nuovo centro congressi della Fiera di Milano. L'accordo con la società Milano Fiera Congressi avrà durata triennale. L'intesa mira anche alla definizione di una serie di azioni congiunte di marketing e il reciproco impegno per la gestione e la commercializzazione del centro congressi.

PER L'ISTAT ITALIA ANCORA INDIETRO NELLA RICERCA

Un'indagine Istat conferma come l'Italia sia ancora indietro rispetto ad altri Paesi dell'Unione europea nell'investimento per la ricerca e lo sviluppo. L'indagine ha interessato imprese, università e pubblica amministrazione. Nel 1999 l'attività "intra muros", cioè all'interno e con personale proprio da parte dei soggetti sopra citati, ha avuto un'incidenza sul Pil dell'1,04%, contro l'1,85% della media dei Quindici. Per gli anni successivi le previsioni mostrano per le imprese aumenti nel 2000 del 4,3% e nel 2001 dell'8,7%, mentre per le pubbliche amministrazioni la crescita stimata è dell'8,8% e dello 0,6%. I dati relativi alle università non sono disponibili. Il 49,3% delle attività di ricerca viene svolto dalle imprese, il 31,5% dagli atenei ed il 15,2% dagli enti di ricerca pubblici. Le spese per attività di ricerca sono state concentrate nella fabbricazione di apparecchiature per telecomunicazioni e radio-tv, auto e prodotti chimici-farmaceutici, che nel complesso costituiscono il 75% della spesa delle imprese in Italia.

FREEDOMLAND SI RIPOSIZIONA SUL MERCATO

Freedomland cambia il business: il nuovo piano industriale è stato approvato in settimana dal Cda. L'azienda abbandona l'internet tv, business che ha "evidenziato che l'offerta dei servizi è divenuta scarsamente attraente per la clientela". Troppo alti i costi del set top box e dei servizi connessi alla web tv. Il nuovo piano industriale riposiziona l'azienda su due linee, la creazione e produzione di contenuti video multimediali (e successivamente interattivi) e la fornitura di applicazioni e di servizi (multimediali e interattivi) per la gestione dei contenuti al fine della trasmissione sui diversi mezzi e canali di comunicazione. Freedomland ha già avviato il progetto con la razionalizzazione della struttura delle risorse umane e la ricerca di professionalità adeguate al nuovo business.

VENDITE SUPERIORI AL MILIARDO DI DOLLARI PER AMAZON.COM

La statunitense Amazon.com, leader nelle vendite al dettaglio su internet, ha registrato utili netti per 5,09 milioni di dollari, pari a 1 cent ad azione, nell'ultimo trimestre 2001. Nel quarto trimestre 2000 la società aveva conseguito perdite per 545,1 milioni di dollari (1,53 dollari ad azione). Le vendite on line si sono attestate ad 1,12 miliardi di dollari, con una crescita del 15%.

GIUGNO O NOVEMBRE IL MOMENTO DELLA QUOTAZIONE DI T-MOBILE

Potrebbe essere giugno o al massimo novembre il mese buono in cui quotare in borsa T-Mobile, sempre che le condizioni di mercato siano favorevoli. Almeno secondo quanto dichiarato da Ron Sommer, presidente della controllante Deutsche Telekom, che ha spiegato che il flottante si aggirerebbe tra il 10 e il 20% di T-Mobile.

NORTEL HA CHIUSO IN PERDITA IL 2001

Il colosso delle tlc Nortel Networks ha accusato perdite per 27,3 miliardi di dollari lo scorso anno. Nel quarto trimestre 2001 le perdite ammontavano a 1,83 miliardi di dollari, mentre il fatturato è stato di 3,46 miliardi di dollari, contro 8,2 miliardi dell'analogo periodo 2000. La società canadese prevede un ulteriore calo per il primo trimestre, una successiva crescita per il secondo e terzo trimestre, l'utile per gli ultimi tre mesi del 2002.

TIM E TILAB FIRMANO UN ACCORDO CON EQVITEC

TIM e Telecom Italia Lab (TILab), le due società del Gruppo Telecom Italia, hanno stretto un accordo con Eqvitec Partners Oy, società finlandese di venture capital. Eqvitec fornirà ai due partners una visione privilegiata delle tecnologie wireless più avanzate attualmente sviluppate in Finlandia. In cambio, le società del portafoglio Eqvitec usufruiranno dell'esperienza di TIM e TILab nel settore delle tlc, insieme al potenziale accesso all'ampia base clienti del Gruppo Telecom in Italia e in Sud America.

SCHIZZA IL FATTURATO DI PROXIMUS

Proximus, leader in Belgio nella telefonia mobile, ha incassato ricavi per 1,9 miliardi di euro nel 2001, con una crescita che supera il 20%. Il numero dei clienti è aumentato di 870 mila unità, a quota 4.147.000 utenti.

BUY BACK MARCONI PER 110 MILIONI DI STERLINE

La britannica Marconi (materiale per telefonia) ha speso circa 110 milioni di sterline, intorno ai 158 milioni di dollari, per riacquistare proprie obbligazioni al fine di ridurre l'indebitamento. In un mese, Marconi ha speso circa 221 milioni di sterline per riacquistare propri bond. Ha detto un portavoce: "Per il momento la società non ha in progetto di fare altri acquisti".

FATTURATO RECORD PER MICROSOFT

Nel 2001 Microsoft Italia è cresciuta più delle altre divisioni europee. Mauro Meanti, amministratore delegato della divisione nostrana, ha detto: "In Italia Microsoft ha avuto una crescita del volume d'affari superiore alla media europea", grazie al "successo delle vendite di Windows XP (con 850 mila copie a due mesi dal lancio), la continua adozione da parte delle aziende di ogni dimensione della piattaforma Server Microsoft e l'andamento positivo delle vendite di Office XP". Il 14 marzo sarà lanciata sul mercato la console di videogiochi Xbox, della quale sono state vendute negli stati Uniti 1,5 milioni di unità. Nell'ultimo trimestre 2001 Microsoft ha registrato un fatturato record di 7,74 miliardi di dollari, con un utile netto di 2,28 miliardi di dollari, in flessione del 13% rispetto al quarto trimestre 2002; in Europa, la media annua del volume di affari è stata di 1,42 miliardi di dollari per Paese, contro 1,43 miliardi del 2002. Per i prossimi tre mesi l'azienda prevede 7,3-7,4 miliardi di dollari di ricavi.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**TELEFONIA FISSA E LIBERALIZZAZIONE, PRIORITA' DEL MINISTERO**

La liberalizzazione del mercato della telefonia fissa è una delle priorità del ministero delle Comunicazioni. In settimana, il ministro Maurizio Gasparri ha spiegato: "Lo ha detto anche l'Authority per le tlc: soprattutto nella telefonia fissa bisogna fare qualche passo avanti sul fronte delle liberalizzazioni. Si sono fatte importanti privatizzazioni ma siamo ancora un po' indietro nei processi di liberalizzazione". Ha poi aggiunto Gasparri: "Comunque, se la Telecom è vista in Italia come un operatore dominante non dobbiamo dimenticare che in proiezione internazionale è uno degli strumenti di presenza dell'industria e dell'economia italiana. Per questo motivo bisogna guardare con saggezza a questi temi che sono discussi a tutti i livelli".

ELETTROSMOG: 38 MLN EURO PER RETE MONITORAGGIO

Un finanziamento complessivo di 38 milioni di euro, di cui 20 da parte del Governo e 18 delle Regioni, consentirà di realizzare la rete di monitoraggio per l'inquinamento elettromagnetico. Lo ha annunciato il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, a Salerno ad un convegno sulle tlc. Gasparri proporrà il programma per ottimizzare i costi e realizzare una rete di intervento uniforme nell'ambito della prossima riunione della conferenza Stato-Regioni. "Mi sembra comunque - ha detto Gasparri - che i limiti in Italia siano più che cauti mentre ci sono leggi regionali come quella approvata dalla Toscana dal tenore demagogico".

EQUIPARAZIONE DELLE TARIFFE FLAT PER ISP E OLO

Tutti i soggetti ISP, internet services providers, e OLO, others licensed operators, saranno in condizione di offrire pacchetti flat sul mercato. E' quanto ha dichiarato Enzo Cheli, presidente dell'Authority tlc, rispondendo a una richiesta di informazioni di Maurizio Gasparri, Ministro delle comunicazioni, in tema di equiparazione fra operatori licenziatari nell'accesso all'offerta di interconnessione forfettaria a Internet (Friaco - Flat Rate Internet Access Call Origination). Le condizioni tecniche ed economiche di interconnessione per gli Isp - ha ricordato Cheli - sono attualmente sotto esame ai fini di un corretto bilanciamento fra diritti e oneri degli organismi che si interconnettono. Cheli ha evidenziato che l'Autorità ha già provveduto a equiparare Olo e Isp nei servizi a larga banda.

CAMERE COMMERCIO: DARE LA PRIORITA' ALLE INFRASTRUTTURE

Il presidente della Camera di Commercio di Salerno, Augusto Strianese ha richiesto il potenziamento del sistema infrastrutturale per la telefonia e la telematica nel corso del convegno su "Costruire il Futuro: Ict, sviluppo e Mezzogiorno", svoltosi a Salerno con la presenza del ministro delle Comunicazioni Gasparri e del vice ministro dell'Economia Mario Baldassarri. "Il sistema infrastrutturale - a detta di Strianese - condiziona le singole imprese fino a diventare elemento discriminante del grado di competitività del territorio". Per questo motivo, secondo Strianese, la questione Mezzogiorno "si affronta risolvendo i problemi delle tlc per consentire alle imprese di operare nel mercato globale". Il presidente di Unioncamere, Carlo Sangalli, ha spiegato che l'obiettivo da perseguire per lo sviluppo è quello di "portare le Camere di Commercio a casa delle imprese". Secondo Sangalli, si tratta di realizzare alcune iniziative, peraltro già in fase avanzata, come le smartcard, per trasmettere in via telematica i dati societari al registro delle imprese o per usufruire di altri servizi.

**PRESTO IL BANDO
PER LE LICENZE
DEL WIRELESS
LOCAL LOOP**

Il Ministero delle Comunicazioni ha annunciato che entro fine mese sarà pubblicato il bando di gara per l'assegnazione delle licenze del wireless local loop. Il dicastero sta ultimando il testo del bando con l'advisor Dexia-Crediop. La gara prevede l'assegnazione di dieci licenze per area geografica. Ha detto il ministro Maurizio Gasparri: "L'utilizzazione di queste frequenze favorirà un più rapido sviluppo di servizi a larga banda alternativi alla fibra e al cavo, anche per applicazioni internet".

**T-MOBILE LANCIERÀ
IN GERMANIA
L'UMTS DAL TERZO
TRIMESTRE 2003**

T-mobile prevede di lanciare i servizi UMTS in Germania nel terzo trimestre del 2003. La filiale di telefonia mobile del colosso Deutsche Telekom lancerà i servizi di terza generazione in ritardo rispetto alle previsioni della concorrente Vodafone, che stima di partire già nel secondo semestre del 2002.

UNA COMMISSIONE TECNICA CONTRO LA DISCRIMINAZIONE PER L'USO DELLE INFRASTRUTTURE

Gli operatori tlc e-Via, ePlanet e KpnQwest chiedono in una lettera una commissione tecnica per risolvere le questioni ancora aperte per l'accesso e l'uso delle infrastrutture civili di Telecom Italia. Nel gennaio scorso l'Autorità garante per la concorrenza e per il mercato aveva posto come condizione l'accesso alle infrastrutture di Telecom, che permetterebbe ai concorrenti la posa di cavi in fibra ottica. L'Antitrust a fine ottobre ha aperto un provvedimento a seguito di alcune denunce di società attive nel settore, contestando a Telecom una possibile non ottemperanza della condizione. E-Via, ePlanet e KpnQwest, tre delle società interessate, chiedono urgentemente a Telecom la convocazione di un "tavolo tecnico" presieduto da una terza parte indipendente. "La soluzione dei problemi tecnici - spiegano i tre operatori - è necessaria per adottare un criterio logico, trasparente e non discriminatorio di condivisione delle infrastrutture fra tutti i richiedenti". Nel frattempo l'Antitrust sta lavorando sul dossier: diversi operatori avrebbero evidenziato, nel corso delle audizioni, che le condizioni non discriminatorie per l'accesso alle infrastrutture di Telecom non si sarebbero attuate. Alcune società contesterebbero il vantaggio competitivo di 15-36 mesi, che la bozza del contratto Telecom riserverebbe a FastWeb, primo operatore firmatario: le richieste degli altri operatori non verrebbero prese in considerazione fino a quando la prima società non avesse completato i lavori. La stessa FastWeb, che ha siglato un contratto con Telecom Italia la scorsa estate, avrebbe evidenziato ritardi nell'esecuzione del contratto stesso; sembra comunque che la situazione si sia sbloccata in questi ultimi giorni. La decisione dovrebbe essere presa entro un paio di settimane, stando ai tempi previsti dall'Autorità, che aveva avviato il provvedimento di inottemperanza alla fine di ottobre, annunciandone la conclusione entro 90 giorni.

IN GRECIA CAMBIANO I NUMERI DI TELEFONO, 10 CIFRE PER TUTTI

In Grecia si aggiunge uno zero davanti a tutti i prefissi compresi i numeri delle chiamate urbane: tutti i greci avranno numeri telefonici di 10 cifre. Si tratta di compiere un passaggio essenziale verso la deregulation del mercato delle telecomunicazioni in Grecia. I numeri disponibili aumentano in modo che, a partire dai prossimi mesi, anche le società private possano fornire servizi di telefonia fissa. L'OTE, l'organizzazione telefonica ellenica, principale operatore greco, ha perso il monopolio sulla telefonia fissa tre anni fa, dopo che lo Stato ha abbandonato il pieno controllo della società.

PUBBLICATA LA DELIBERA "FRIACO" DELL'AUTORITÀ

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni relativa alla Flat Rate Internet Access Call Origination, la cosiddetta Friaco. La decisione dell'organismo di garanzia riguarda le procedure per introdurre la tariffa forfettaria per i servizi internet. Telecom Italia dovrà pubblicare, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento, l'offerta di interconnessione e le condizioni tecniche ed economiche per il servizio di raccolta forfettario. Il servizio sarà operativo entro 90 giorni dall'approvazione dell'offerta.

VODAFONE, SUPERATI 100 MILIONI DI CLIENTI NEL MONDO

I clienti del colosso delle tlc Vodafone, presente in Italia con Omnitel e in 28 paesi del mondo hanno superato quota 100 milioni. E' quanto ha annunciato Christopher Gent, amministratore delegato della società secondo cui "nell'anno finanziario la crescita dei clienti è stata più forte di quanto previsto e l'andamento delle vendite nel periodo natalizio è stato in linea con le aspettative".

TUNISIA: TIM IN CORSA PER IL GSM

Sono per il momento quattro i gruppi stranieri in corsa per la concessione di una seconda licenza di gestione della rete GSM in Tunisia; due sono europei e due arabi. E' quanto riferisce "Le Quotidien", giornale di lingua francese, che cita tra i pretendenti l'italiana TIM, la cordata Telefonica Spagna-Telecom Portugal, l'egiziana Eurascom e il gruppo arabo del Golfo Invest-com. Le società hanno presentato offerte in ambito della gara internazionale, aperta per la seconda volta in due anni dal governo tunisino. Scadranno definitivamente il 9 febbraio prossimo i termini prefissati per le offerte. Una prima gara per la privatizzazione della telefonia mobile GSM si era svolta lo scorso anno senza successo non essendo stato il governo tunisino soddisfatto delle migliori offerte lanciate da TIM e dalla cordata ispano-portoghese. Le autorità prevedono che al termine del 2002 la rete GSM in Tunisia raggiunga 600 mila abbonati. Attualmente, la rete viene gestita in monopolio dall'azienda pubblica Tunisie Telecom.

PER L'UMTS C'E' ANCORA DA ASPETTARE; PAROLA DI TRONCHETTI

"Non è un prodotto di domani": così sintetizza il suo pensiero sulla tecnologia UMTS Marco Tronchetti Provera. Per il presidente di Telecom Italia, anche se "tra due anni la tecnologia sarà a punto, per i grandi numeri bisognerà aspettare tre-quattro anni... vincerà chi organizzerà meglio i contenuti". Questi saranno i più diversi, "ma in primo luogo verrà la pubblica amministrazione, poi lo sport, poi l'informazione e l'informazione finanziaria". Ha aggiunto Tronchetti Provera: "C'è stata una sopravvalutazione della penetrazione del mercato e le licenze sono state pagate una follia. Bisognerà sviluppare una tecnologia non ancora a punto e contenuti che non ci sono. Ci sarà una fase intermedia con il GPRS. Il momento delle gare è stato quello della follia di internet e per questo è stato tutto sopravvalutato". In realtà, per il numero uno di Telecom "la prima infrastruttura da far decollare in tutto il Paese è la banda larga, poi l'UMTS seguirà".

WIND SI AVVICINA AI 24 MILIONI DI UTENTI

A fine 2001, il Gruppo Wind contava 23,8 milioni di clienti, di cui 7,9 milioni su rete mobile, oltre 7 milioni su rete fissa e 8,9 milioni su internet. Il gruppo dispone di oltre 18 mila chilometri di backbone in fibra ottica e duemila km di anelli urbani in oltre 30 città.

ACANTHO ESTENDE LA FIBRA OTTICA

Acantho prosegue il cablaggio in fibra ottica in Emilia Romagna, progetto iniziato a marzo scorso. La società ha comunicato la nuova compagine azionaria, della quale fanno parte quattro multiutilities. Dal 15 settembre scorso il 50% delle quote è di Seabo, multiutility di Bologna, mentre l'altra metà del pacchetto è diviso in parti uguali tra AMI (Imola), Area (Ravenna) e Unica (Forlì e Cesena). Le partecipate intendono così affiancare ai servizi acqua, gas e smaltimento rifiuti quelli di telecomunicazioni su fibra ottica, che comprendono internet, dati, voce e video integrati. Luciano Frascà è stato riconfermato amministratore delegato di Acantho, mentre alla carica di presidente è stato nominato Stefano Aldrovandi, presidente di Seabo; il vicepresidente è Nicodemo Montanari, presidente di CON.AMI. "Nel pieno rispetto dei piani iniziali - ha commentato Frascà - abbiamo terminato quanto in programma ad oggi. Ora inizia la nostra proposta di unico, vero e primo operatore, alternativo ai tradizionali competitor, capace di offrire i nuovi servizi a valore aggiunto nella nostra regione". Attualmente, la rete in fibra ottica è attiva a Bologna ed Imola, con circa 40 aziende ed enti pubblici collegati. Sul territorio sono stati posati 232 chilometri di cavo ed è stata creata una dorsale di collegamento di 70 km tra Bologna, Imola e Forlì.

AUMENTANO DEL 40% I CLIENTI DT DI TELEFONIA MOBILE

Nel 2001 le controllate di telefonia mobile di Deutsche Telekom hanno permesso al colosso tedesco un aumento del 40% del numero di clienti nel mondo. T-Mobile ha raggiunto in Germania 23,1 milioni di utenti, la controllata Usa Voicestream i 7 milioni (+45%) e la britannica One2One i 10,4 milioni di clienti (+25%).

CON L'EURO "FRANCE SOIR" ABBASSA IL PREZZO PER COPIA

Dall'inizio della settimana, il quotidiano "France Soir" ha abbassato del 25% il prezzo di vendita di ogni copia, che oggi costa 75 centesimi di euro contro i 99 centesimi precedenti. Il tabloid è controllato dal gruppo editoriale Riffeser ed è in concorrenza con "Parisien", il cui costo attuale è di 80 centesimi.

NEL 2003 UNA CARTA PER VIAGGIARE

C-Travel sta approntando una carta per semplificare i viaggi d'affari. Collaborano al progetto aziende dei settori viaggi, telecomunicazioni, carte a microprocessore e dei sistemi di pagamento, che possono così scambiare le informazioni contenute nel microchip della carta. Il progetto, coordinato dalla francese CB (Groupement des cartes bancaires) e finanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Information Society Technologies, sarà approntato entro 18 mesi. La carta mira a dare maggiore sicurezza all'accesso ai servizi di compagnie aeree, di catene alberghiere e di compagnie di noleggio auto. Ogni utente potrà modificare i dettagli del viaggio attraverso un telefono cellulare a doppio slot e ritirare la propria carta d'imbarco presso i distributori "e-ticketing" degli aeroporti. Partecipano al progetto SSB (servizi bancari), Sita per le soluzioni It relative ai sistemi di prenotazione, Gemplus per i software per le smart card, Sagem per la fornitura dei cellulari a doppio slot.

AUDIOVISIVO & TV**SODANO CHIEDE PIU' INCENTIVI PER I FILM PRODOTTI IN ITALIA**

Se potessimo portare le immagini del nostro Paese in tutto il mondo attraverso film prodotti in Italia compiremmo una notevole azione di marketing. E' il messaggio che Giampiero Sodano, presidente della Eagle Picture, ha voluto lanciare in occasione dell'apertura della prima Convention della nota casa di produzione che l'anno scorso ha distribuito il film 'chocolate' e che sta per distribuire il nuovo film di Nicole Kidman "Birthday girl". Per promuovere il made in italy attraverso le produzioni cinematografiche occorre, secondo Sodano, uno sforzo da parte del governo il quale aiuti solo film con attori e registi italiani. "Se si facilitasse la produzione di film anche con star straniere, l'Italia potrebbe diventare un incredibile set", continua Sodano che parla anche di una nuova importante operazione della Eagle Picture: l'acquisto dei diritti del nuovo romanzo della Harris "Vino, patate, mele rosse" dal quale verrà realizzato un film le cui riprese inizieranno il prossimo settembre nelle Langhe piemontesi.

PIOGGIA DI PROGRAMMI PER IL VENICE INTERNATIONAL FESTIVAL

Sono 550 i programmi pervenuti al concorso "Premio Canal Grande" all'interno del Venice International Television Festival, la cui prima edizione è attesa per il 21 marzo. La manifestazione, che si concluderà il 25 marzo, è organizzata dall'Associazione Produttori Televisivi e l'interesse mostrato dagli operatori del settore è testimoniato dalle 3.000 ore di programmi, tra fiction, tv movie, cartoni animati documentari e format, pervenuti da 16 Paesi europei. La manifestazione è patrocinata dalla Presidenza della Repubblica ed è inserita nel programma Media Plus della Commissione europea.

INDIANA JONES RITORNA SUL GRANDE SCHERMO

Siamo ormai alla quarta puntata delle avventure di Indiana Jones, l'archeologo che da sempre ha il volto di Harrison Ford. L'attore, che si dichiara entusiasta di poter rivestire nuovamente i panni del noto personaggio, sarà affiancato da Kate Capshaw, moglie del regista Steven Spielberg conosciuta proprio sul set di "Indiana Jones e il tempio maledetto", dove la Capshaw interpretava un'ex cantante di cabaret. Spielberg metterà mano al progetto dopo aver concluso il film "Catch me if you can" con Tom Hanks e Leonardo di Caprio.

MILLECANALI DI GENNAIO E' IN EDICOLA

E' in edicola, arricchito per l'occasione dallo Speciale Future Film Festival, Millecanali di gennaio. In copertina troviamo alcune immagini relative alla Festa della luce svoltasi al Palazzo dei congressi di Roma, degna conclusione alla giornata dedicata ai Premi Cinecittà Digital. Tra gli altri argomenti trattati, lo speciale dedicato al Future Film Festival, l'importantissima manifestazione bolognese dedicata alle nuove tecnologie digitali. Segnaliamo inoltre, nella sezione Broadcast, la presentazione a Milano di Hi Spring e l'ambizioso progetto Automa di Chinatown e Euphon. Nel settore "Communications" si fa il punto sull'Umts e vengono presentati i primi dati del nuovo osservatorio permanente sui gusti degli italiani in tv, finanziato dal canale satellitare Studio Universal e dalla società di ricerca Ispo di Renato Mannheim. Ancora: l'assemblea FRT 2001, la crisi di Sipra che stima per la Rai 250 miliardi in meno rispetto al 2000 e un reportage dall'ultima convention di Company group, editore di radio Company. La sezione dedicata al satellite questo mese parla invece di Tele+ che tenta l'acquisto di Stream, del nuovo canale digitale di Jo Squillo Tv Moda e di Radio Rock.

LA MAGISTRATURA RUSSA CHIUDE TV-6

TV-6, considerata l'ultima emittente televisiva nazionale indipendente dal potere in Russia, è stata chiusa dalle autorità. Il ministro dell'informazione, Mikhail Lesin, ha detto che il governo ha provveduto alla chiusura della tv per una decisione della corte di arbitraggio. La magistratura ha inviato un ufficiale giudiziario con l'ordine di staccare la corrente, nonostante, ha detto Lesin, i tentativi del ministero di salvare l'emittente. "Ci hanno non solo messo fuori frequenza ma anche interrotto la fornitura di elettricità staccando telefoni, internet, tutto", ha detto Staf Zagladin, direttore di alcuni programmi informativi dell'emittente. Azionista di maggioranza con il 75% delle quote era Boris Berezovsky che in un'intervista, trasmessa da TV-6, accusava la FSB, i servizi segreti russi, di essere coinvolta negli attentati del settembre 1999 a Mosca che provocarono la morte di 300 persone. Le frequenze di TV-6 sono ora occupate dalle trasmissioni sportive di NTV+.

PUBBLICATA LA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER LE EMITTENTI LOCALI

Sulla Gazzetta Ufficiale è indicata la ripartizione tra i vari bacini di utenza televisiva (corrispondenti alle regioni italiane) degli oltre 42 milioni di euro stanziati per il 2001 a sostegno dell'emittenza locale. A questo contributo, che ricalca quelli degli anni precedenti, si aggiungerà l'incremento di 40 miliardi di lire l'anno per le misure a favore delle emittenti tv locali compreso nella Finanziaria. Altri 30 miliardi di lire saranno assegnati dal Ministero delle Comunicazioni per il prossimo anno. E' poi previsto anche un contributo per le radio locali di circa 12 miliardi di lire.

SPOT INTERATTIVI SU RAI CLICK

Rai Click, tv "on demand" nata dalla partnership tra l'emittente pubblica e e.Bismedia (gruppo e.Biscom), lancia sul proprio canale la pubblicità interattiva. Lo spot sarà trasmesso da Rai Click a partire da metà febbraio. Attraverso il telecomando, il telespettatore interagisce con il filmato, godendone della parte ludica e potendo successivamente scegliere se accedere all'area interattiva dedicata alle caratteristiche del prodotto pubblicizzato. Rai Click offre programmi del palinsesto quotidiano delle tre tv e dell'archivio Rai. Le trasmissioni sono a banda larga e veicolate da FastWeb, altra controllata e.Biscom.

NUOVO TG NEGLI AEROPORTI

Da lunedì i passeggeri degli aeroporti italiani non devono più aspettare per essere aggiornati sulle ultime notizie economiche e finanziarie di arrivare a destinazione, ma grazie alle trasmissioni del TG News, un telegiornale trasmesso in diretta dagli studi di Cfn-Cnbc, il canale di informazione finanziaria realizzato da Class Editori in collaborazione con Cnbc (Dow Jones e General Electric), le "ultime" arrivano anche nelle sale d'attesa. Tg News viene trasmesso attraverso la tv digitale Tele.News Airport e avrà dieci edizioni giornaliere e una rassegna stampa di prima mattina che si aggiungono ai servizi informativi che sono offerti già da tempo da Ansa e Class editor.

L'ARTE SACRA VA IN TV

E' partita la serie dedicata all'arte sacra su Sat 2000, la tv satellitare dei cattolici italiani. Il programma con il titolo " Tesori d'arte ", composto da 12 puntate di 30 minuti l'una, è partito dalla Toscana valorizzandone oltre 44 musei diocesani, chiese, certose, piccole pievi. Il direttore di Sat 2000, Emanuele Milano e il regista Nino Criscenti commentano così la nuova serie: " è un racconto vivo perché tale è il rapporto di queste opere col territorio che ha visto nascere, con le sensibilità, le fedi della gente che nei secoli scorsi ne ha goduto la bellezza". Tesori d'arte sacra va in onda martedì, mercoledì e giovedì alle ore 17.50 con una replica alle 22.00.

NUOVA FICTION STORICA SULLA RAI

La Rai lancia una nuova fiction all'interno della collana "Protagonisti del Novecento" di argomento storico "revisionista ". Dopo la prima puntata su Maria José segue la storia di Giorgio Perlasca, che andrà in onda il 28 e 29 gennaio alle 21 su Raiuno. "La storia di Giorgio Perlasca è di risarcimento per un eroe italiano, un personaggio rimosso dalla cultura di destra e di sinistra " dice Stefano Munafò, direttore della Rai Fiction. Munafò dichiara inoltre: " La mia ipotesi è che Perlasca fu un personaggio scomodo, difficilmente catalogabile. Fu un fascista, contrario però alla politica razziale varata nel '38 e all'alleanza di Mussolini con Hitler e dopo l'8 settembre fu per la monarchia. Per la sinistra poi essere eroe e fascista è ancora un tabù, un'eresia ".

L'ULTIMO BACIO PRIMO AL SUNDANCE

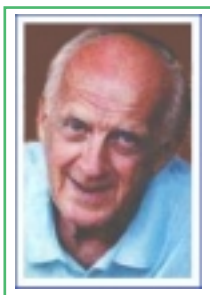
"L'ultimo bacio" ha vinto il premio del pubblico al Sundance Festival, premio che ha dovuto però dividere con il film britannico "Bloody Sunday" di Paul Greengrass. Al prestigioso Festival americano del cinema indipendente organizzato da Robert Redford, il film italiano è stato accolto da infiniti applausi. Il regista, Gabriele Muccino, commenta così la vittoria: "Nonostante il passaparola favorevole dei giorni scorsi non riesco ancora a crederci e il grande applauso che ha salutato la notizia qui a Park City mi ha fatto venire le lacrime agli occhi. Sono fiero che un film europeo arrivi a un traguardo così prestigioso e spero faccia bene a tutti così come scalda il cuore a me questo riconoscimento". Muccino ha grandi progetti per il prossimo futuro, tra cui quello hollywoodiano con Miramax: "Ambientato a New York, il film percorre vari anni della storia americana", commenta il regista. Intanto Muccino è ancora occupato dalle trattative per l'acquisto della pellicola vincente per gli Stati Uniti.

CROWE E KIDMAN TRIONFANO AI GOLDEN GLOBE

"A Beautiful Mind" è il film che ha vinto l'ultima edizione dei Golden Globes. La pellicola vede come protagonisti Russel Crowe, anche lui premiato e Jennifer Connelly, la regia è di Ron Howard. Il premio per la migliore attrice è andato a Nicole Kidman per "Moulin Rouge".

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocci) MONDAINI-VIANELLO: QUALITÀ E ASCOLTI

Domenica 20 gennaio il "Corriere della Sera" ha citato "Maraméo", il nuovo appuntamento su Canale 5 con la (presunta) satira del gruppo del "Bagaglino", in due distinte pagine: il primato degli ascolti per la serata di venerdì 18 veniva riportato in un piccolo riquadro nella pagina degli interni (sottolineando come il programma, grazie a oltre otto milioni di telespettatori, avesse sopravanzato la puntata di "Sciuscià - Edizione straordinaria" di Raidue); Aldo Grasso, nella sua tradizionale rubrica di critica, "massacrava" invece senza pietà lo show di Pier Francesco Pingitore (e risulta veramente difficile non condividere il suo parere). Se da un lato l'intervento di Aldo Grasso testimonia la giusta attenzione che i media rivolgono alla preoccupante crisi di idee che oggi caratterizza l'ammiraglia di Mediaset, è altresì evidente la superficialità con la quale i suoi colleghi degli interni hanno riportato il "trionfo" di "Maraméo", sia pure in un contesto non di critica ma semplicemente legato alla fredda realtà dei numeri: il titolo "Tv, Santoro battuto da 'Maraméo'" è a dire poco fuorviante se non completamente privo di fondamento, poiché i risultati del rotocalco di Michele Santoro vanno giudicati, come tutti i programmi di Raidue, secondo gli obiettivi di rete, che sono ben diversi da quelli di Canale 5. In tale ottica, 4.532.000 utenti rappresentano il consueto ottimo risultato fatto registrare da "Sciuscià - Edizione straordinaria". Con la programmazione di "Maraméo", Canale 5 fa dunque ancora centro con il "trash", al punto che noi ci sentiamo in dovere di rivolgere il nostro interesse (e plauso) a un altro fortunato programma della principale rete Mediaset: "Casa Vianello", in onda la domenica alle 18.15. La media di oltre quattro milioni e mezzo di telespettatori in questo caso ben si sposa con la qualità garantita da due autentici professionisti come Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Passano gli anni, cambiano i direttori di rete, ma la coppia continua a proporsi come una delle poche interessanti realtà dei palinsesti di Mediaset, unitamente ai programmi della Gialappa's, le "Iene", l'imperdibile "Controcampo", e frammenti di fiction straniera sparsa qua e là su Italia Uno e Retequattro.



RAIMONDO VIANELLO

Aldo Grasso, nella sua tradizionale rubrica di critica, "massacrava" invece senza pietà lo show di Pier Francesco Pingitore (e risulta veramente difficile non condividere il suo parere). Se da un lato l'intervento di Aldo Grasso testimonia la giusta attenzione che i media rivolgono alla preoccupante crisi di idee che oggi caratterizza l'ammiraglia di Mediaset, è altresì evidente la superficialità con la quale i suoi colleghi degli interni hanno riportato il "trionfo" di "Maraméo", sia pure in un contesto non di critica ma semplicemente legato alla fredda realtà dei numeri: il titolo "Tv, Santoro battuto da 'Maraméo'" è a dire poco fuorviante se non completamente privo di fondamento, poiché i risultati del rotocalco di Michele Santoro vanno giudicati, come tutti i programmi di Raidue, secondo gli obiettivi di rete, che sono ben diversi da quelli di Canale 5. In tale ottica, 4.532.000 utenti rappresentano il consueto ottimo risultato fatto registrare da "Sciuscià - Edizione straordinaria". Con la programmazione di "Maraméo", Canale 5 fa dunque ancora centro con il "trash", al punto che noi ci sentiamo in dovere di rivolgere il nostro interesse (e plauso) a un altro fortunato programma della principale rete Mediaset: "Casa Vianello", in onda la domenica alle 18.15. La media di oltre quattro milioni e mezzo di telespettatori in questo caso ben si sposa con la qualità garantita da due autentici professionisti come Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Passano gli anni, cambiano i direttori di rete, ma la coppia continua a proporsi come una delle poche interessanti realtà dei palinsesti di Mediaset, unitamente ai programmi della Gialappa's, le "Iene", l'imperdibile "Controcampo", e frammenti di fiction straniera sparsa qua e là su Italia Uno e Retequattro.

Santoro vanno giudicati, come tutti i programmi di Raidue, secondo gli obiettivi di rete, che sono ben diversi da quelli di Canale 5. In tale ottica, 4.532.000 utenti rappresentano il consueto ottimo risultato fatto registrare da "Sciuscià - Edizione straordinaria". Con la programmazione di "Maraméo", Canale 5 fa dunque ancora centro con il "trash", al punto che noi ci sentiamo in dovere di rivolgere il nostro interesse (e plauso) a un altro fortunato programma della principale rete Mediaset: "Casa Vianello", in onda la domenica alle 18.15. La media di oltre quattro milioni e mezzo di telespettatori in questo caso ben si sposa con la qualità garantita da due autentici professionisti come Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. Passano gli anni, cambiano i direttori di rete, ma la coppia continua a proporsi come una delle poche interessanti realtà dei palinsesti di Mediaset, unitamente ai programmi della Gialappa's, le "Iene", l'imperdibile "Controcampo", e frammenti di fiction straniera sparsa qua e là su Italia Uno e Retequattro.

GLI ASCOLTI DI DOMENICA 20 GENNAIO (ORE 18.15 - 19.00)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Novantesimo Minuto - calcio)	6.785	33.90
Raidue (TG2 Dossier)	1.060	5.43
Raitre (Per un pugno di libri - gioco)	2.210	7.74
Canale 5 ('Casa Vianello' - sit-com)	4.268	21.30
Italia 1 (Studio Aperto)	1.848	9.16
Retequattro ('Colombo' - film tv)	2.157	9.48

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

THE X-FILES PREPARANO IL GRAN FINALE

I fan di X-Files portano il lutto dopo che Chris Carter, il creatore della serie diventata cult in tutto il mondo, ha reso pubblica la sua decisione di chiudere i battenti: "Siamo giunti al nono inning. E' tempo di chiudere la partita, vogliamo finire in bellezza mentre il programma va ancora forte". Dopo l'esordio nel 1993 negli Usa, X-Files ha vinto numerosi premi, tra cui un Golden Globe per il migliore serial drammatico e due per i miglior attori protagonisti (David Duchovny e Gillian Anderson). Il creatore di X-Files ha commentato: "Mi fa piacere pensare che The X-Files si arimasto uno dei programmi più originali della televisione". In Italia si potrà vedere l'ottava edizione di X-Files nella tarda primavera prossima, il lancio della nona e ultima è previsto per il prossimo anno. Il programma finale della serie, un'avventura in due puntate, sarà scritta personalmente da Carter. Se ci sarà David Duchovny rimane un mistero. Unica cosa sicura è che tornerà a interpretare il ruolo dell'agente Mulder nel Film di X-Files.

INTERNET & INFORMATICA

LUTTO NEL MONDO DELL'INFORMATICA

Pier Giorgio Perotto, ingegnere dell'Olivetti che nel 1965 inventò il primo personal computer, è morto a Genova, aveva 71 anni. Oltre al primo PC, chiamato "programma 101, si deve a lui la "cartolina magnetica", antesignana del floppy disc. Nel 1991 ricevette il premio Leonardo Da Vinci del Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.

"LA PARLAMENTARE E L'AMANTE" IL VIDEO PIU' CLICCATO

Tra i siti più cliccati al mondo, c'è un filmato che ritrae i "giochi amorosi" della parlamentare taiwanese Chu Mei-feng con un uomo sposato, riferisce il motore di ricerca Lycos. Il video contiene una serie di rapporti sessuali tra i due amanti, ripresi a loro insaputa da un investigatore privato.

NECROLOGI ON LINE

Electronic Business ha lanciato necrologi.com, per la pubblicazione on line di annunci funebri. Ogni necrologio avrà il costo di 20 euro e potrà essere inserito sul sito 24 ore su 24, senza limiti di lunghezza, con una foto o un'immagine del defunto. Il website ospiterà l'annuncio per sei mesi.

SITO INTERNET OPODO IN GRAN BRETAGNA

Opodo, agenzia on line di viaggi, ha inaugurato un sito in Gran Bretagna, www.opodo.co.uk. La società è costituita da una joint-venture di 9 tra le principali compagnie aeree europee. In novembre, Opodo aveva lanciato un sito analogo in Germania. L'agenzia di viaggi è partecipata da Alitalia, Aer Lingus, Air France, Austrian Airlines, British Airways, Finnair, Iberia, Klm e Lufthansa. Opodo offre oltre 350 mila tariffe per le principali destinazioni nel mondo, 480 compagnie aeree fra cui scegliere, 54 mila hotel, 23 mila punti di autonoleggio ed un servizio di assistenza telefonica ai clienti. L'amministratore delegato è Giovanni Bisignani.

AD MAIORA PROPORRÀ IL TRUSTED FEED DI ALTAVISTA

AltaVista, azienda leader nel mercato dei servizi di ricerca globali per internet, e Ad Maiora (www.admaiora.com), leader italiano per i servizi di visibilità sui motori di ricerca, hanno siglato un accordo per la distribuzione in Italia di "Trusted Feed", servizio di registrazione AltaVista rivolto alle aziende. Ad Maiora si affiancherà alla struttura commerciale di AltaVista nella vendita del servizio.

AOL DENUNCIA MICROSOFT PER DANNI A NETSCAPE

AOL Time Warner, che controlla il "browser" Internet Netscape, ha denunciato Microsoft alla corte federale del distretto di Columbia, a Washington, per pratiche monopolistiche. Secondo AOL, una serie di scelte fatte dalla società di Bill Gates favorirebbero la diffusione del proprio software Internet Explorer ai danni di Netscape. Il gigante multimediale ha chiesto al giudice di punire Microsoft per aver incoraggiato i produttori di PC ad installare Explorer invece di Netscape. AOL Time Warner ha chiesto anche di bloccare le iniziative di Microsoft e di ordinare il pagamento dei danni provocati in questi anni a Netscape.



Channels & Co.

CANALI TELEVISIVI
DIGITALI MULTIMEDIALI

via A. Volta 7 - 20121 Milano
Tel. 02 62693.1 - Fax 02 62693.222

sito: www.channels-co.it
e-mail: channels@channels-co.it

IL PROGETTO TESAURO METTE ON LINE 200 VOLUMI DEL '600

200 volumi del '600 verranno digitalizzati, convertiti in eBook e immessi sulla rete: è quanto prevede l'accordo della casa editrice Liguori e IPM-NET, azienda che offre servizi di ePublishing. Il progetto, denominato Tesoro, verrà presentato a Napoli in occasione della manifestazione Galassia Gutenberg, che si terrà dal 14 al 18 febbraio. "In Liguori Editore siamo storicamente attenti all'innovazione - ha detto Franco Liguori, amministratore delegato della Liguori Editore e Project Manager di Tesoro - e, dopo una fase di valutazione conclusasi positivamente, abbiamo deciso con entusiasmo di concludere l'accordo con IPM-NET, un partner tecnologico sensibile alle nostre esigenze. Siamo fiduciosi che questo sarà solo il primo di una serie di accordi nell'area della valorizzazione dei Beni Culturali del nostro Paese".

E-GOVERNMENT: STANCA INCONTRA I PAESI NON INDUSTRIALIZZATI

Sono iniziati martedì scorso gli incontri del ministro Luigi Stanca nel corso dei quali verranno proposti a tre paesi target, Albania, Tunisia e Giordania, progetti per lo sviluppo dell'e-government. Per facilitare l'introduzione della tecnologia e dell'e-government nei Paesi non industrializzati il ministro per l'Innovazione e le Tecnologie ha recentemente costituito una task force per la creazione di un modello digitalizzato delle funzioni e dei servizi della pubblica amministrazione. Scopo dell'iniziativa è quello di colmare l'allarmante gap tecnologico planetario: secondo i dati ONU ad oggi solo il 6,7% della popolazione mondiale è connessa a internet, ben l'88% degli accessi avvengono in Paesi industrializzati e un terzo della popolazione mondiale non ha mai utilizzato il telefono.

L'ICE LANCIA UN NUOVO SERVIZIO ON LINE PER LE IMPRESE

Si chiama "Settori e prodotti" la nuova rubrica dell'Istituto nazionale per il Commercio con l'estero accessibile all'indirizzo www.ice.it. La sezione permette di consultare statistiche sui mercati stranieri, calendari di fiere, gare e appalti internazionali. "Nel nostro continuo sforzo di migliorare l'accessibilità via internet ai servizi dell'Ice - ha commentato Gioacchino Gabbuti, direttore generale dell'Istituto - riteniamo fondamentale mettere a disposizione delle imprese uno strumento agile, in grado di rispondere immediatamente alle loro esigenze".

PARTE L'ASTA ON LINE PER EMERGENCY SU EBAY.IT

E' partita lunedì 21 gennaio e si concluderà il 1 febbraio il terzo appuntamento con l'asta on line di eBay a favore di Emergency. Sul sito (www.ebay.it) sarà possibile aggiudicarsi, tra le altre cose, l'introvabile CD "Il mio nome è mai più", le scarpette di Carla Fracci, una pagina di musica manoscritta di Ludovico Einaudi o le maglie delle atlete della Nazionale di Volley.

IN SCIOPERO I DIPENDENTI DI MATRIX

Ora è ufficiale: Matrix, società controllata da Seat Pagine Gialle, ha comunicato un esubero di circa 100 dipendenti, un terzo della forza lavoro attualmente impiegata dal portale Virgilio. I dipendenti di Matrix, "sentendosi presi in giro da una totale mancanza di chiarezza da parte dell'azienda - si legge in una nota - dalla malagestione e incoerenza da parte del management e non concordi con la gestione senza scrupoli delle risorse umane" hanno deciso di indire uno sciopero per questa mattina. I dipendenti hanno inoltre realizzato un sito (www.tutearancioni.cjb.net) che raccoglierà le opinioni di altri dipendenti del settore che si trovano in situazioni analoghe.

AZZARDO ON LINE: IL BOOM DEI GIOCATORI ENTRO IL 2005

Nei prossimi 4 anni i giocatori d'azzardo sulla rete aumenteranno del 500%: è quanto emerge da una ricerca di Data Monitor. Secondo la società di ricerche inglesi i giocatori on line, che ammontavano a circa 98 mila nel 2000 e a 163 mila nel 2001, raggiungeranno quota 591 mila 800 unità entro il 2005. L'incremento di giocatori genererà una crescita esponenziale delle poste in gioco e, di conseguenza, del giro d'affari dell'azzardo on line che nel 2005 sfiorerà i 990 milioni di dollari (più di 1 miliardo di euro). Una promettente torta che i protagonisti del comparto si preparano a spartirsi sfornando versioni in lingua italiana dei loro siti. Ad accaparrarsi la fetta più abbondante saranno i casinò online, ai quali andrà circa il 50% della spesa dei giocatori italiani, pari a circa 495 milioni di dollari. Perderanno terreno le scommesse sportive, che genereranno il 47% del giro d'affari (465 milioni di dollari) contro il 60% di oggi. Il restante 3% del mercato andrà alle lotterie on line, il cui giro d'affari dovrebbe passare dai 2 milioni di dollari nel 2000 a 30 milioni di dollari nel 2005.

PRESTO IL COMPUTER A DIECI DECIMI

Se il computer negli occhiali poteva sembrare appartenere al mondo immaginario di un futuro lontano, una trovata buona per un film o per una pubblicità, da aprile sarà realtà: la società elettronica giapponese Hitachi fra tre mesi scarsi lancerà il primo di questi prodotti. Lo schermo sarà solo un'immagine, chi indossa i PC-occhiali ne vedrà uno di 13 pollici a circa 60 centimetri di distanza. L'apparecchio, che avrà un'autonomia di tre ore, disporrà di un processore a 128 MHz, RAM a 32 MB porta USB ed una slot per schede di memoria. Il sistema operativo sarà Windows. Peserà intorno ai 500 grammi, la pressione dovrà quindi essere distribuita in maniera diversa rispetto ai comuni occhiali, che gravano solo su naso ed orecchie.

IN ITALIA E' ROSEO IL FUTURO DEL WEB HOSTING

Un report di Colt (servizi tlc e internet a banda larga) rivela che in Italia i servizi di internet hosting sono destinati ad aumentare nei prossimi 4 anni e genereranno affari per 647 milioni di euro, dagli attuali 158 milioni. Alla fine del 2001 nel Belpaese erano 400 mila le aziende con un sito web. Nel 2005 aumenteranno a 760 mila; un quarto di queste, circa 190 mila, affiderà la gestione del proprio sito internet in outsourcing ad una web farm.

IL NUOVO CONTENT PROVIDER DI YAHOO! ITALIA NOTIZIE

"Il Nuovo" è diventato content provider di Yahoo! Italia Notizie per le categorie italia, politica, esteri, salute, spettacoli e video. L'accordo prevede che il giornale multimediale del Gruppo e.Biscom - on line sul sito www.ilnuovo.it -, fornisca oltre 70 notizie e, nel prossimo futuro, tutte le edizioni giornaliere de "Il Nuovo TG".

TIGULLIOVINO.IT LANCIA LE DEGUSTAZIONI ON LINE

Si è tenuta lunedì scorso la prima degustazione di vini sulla rete: l'iniziativa è stata realizzata dal portale TigullioVino.it, che ha messo in collegamento in tempo reale due commissioni di sommelier di Liguria e Campagna. La degustazione virtuale è stata trasmessa in streaming video con il supporto di webcam e di chat privata che non consentiva l'accesso a esterni. Per questa volta l'evento non è stato reso accessibile al pubblico, che può solo consultare sul sito le schede il resoconto delle degustazioni. "Se l'esperimento andrà a buon fine - ha annunciato Filippo Ronco, responsabile del portale - sarà seguito da altri appuntamenti con il coinvolgimento diretto degli utenti da casa e dall'ufficio".

E-GOVERNMENT: ITALIA FANALINO DI CODA DELL'UNIONE

L'Italia si posiziona agli ultimi posti tra i paesi dell'Unione Europea per diffusione delle tecnologie nella pubblica amministrazione: lo ha annunciato il ministro per l'Innovazione tecnologica Luigi Stanca nel corso di un convegno tenutosi lunedì scorso a Treviso. "Dobbiamo essere capaci, come è nell'obiettivo del Governo - ha dichiarato il ministro - di portare entro questa legislatura la pubblica amministrazione italiana a un buon livello di eccellenza nel panorama europeo". La modernizzazione coinvolgerà anche le risorse umane e la loro riqualificazione.

NETRATINGS: YAHOO! RESTA PRIMO

Il portale Yahoo! resta al primo posto per diffusione e numero di visite al secondo: lo rivelano i dati di Nielsen//Netratings secondo i quali il portale raggiungerebbe il 52,4% del totale della popolazione internet mondiale.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agencia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Elisabetta Kluzer
(kluzer@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocci
(bellocci@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sisso@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 180
sono stati 60.100**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.

SERVIZIO

UNA WEB TV PER L'INFORMAZIONE AZIENDALE

Con il 2002 è partita l'internet tv di Intesa BCI. Conta quattro redazioni, venti persone, ha come obiettivo accompagnare l'integrazione tra le banche che fanno parte del gruppo

Sembra vincente la formula dell'adozione delle nuove tecnologie come strumento di comunicazione e di lavoro interno alle aziende. Se da una parte le iniziative legate allo sfruttamento dell'internet indirizzato alla massa non danno risultati soddisfacenti - fatte salve alcune eccezioni - l'approccio circostanziato e "dedicato" ha sicuramente più fortuna. Ne è l'esempio la "Web Intesa BCI TV", in Italia la prima internet tv di un gruppo bancario. "Si può accedere alla web tv solo dalla nostra intranet aziendale, per cui i programmi non sono visibili al grande pubblico. Lo stesso palinsesto è strutturato in maniera da interessare e coinvolgere i dipendenti del nostro



ANDREA ZORZI
DIRETTORE WEB TV

gruppo", ci spiega **Andrea Zorzi**, responsabile della comunicazione interna di Intesa BCI e direttore dell'internet tv. "Il nostro obiettivo - continua Zorzi - è quello di accompagnare l'integrazione fra le tre grandi banche (le ex Cariplo, Ambroveneto e Comit fuse in Banca Intesa) tramite questo strumento di comunicazione interna. Il progetto risale allo scorso giugno, mentre la tv ha cominciato a trasmettere il 2 gennaio".

Venti professionisti, tra giornalisti e tecnici, concorrono a realizzare l'edizione dei telegiornali e dei programmi, coordinati dal direttore responsabile e da editor dipendenti del gruppo. La redazione centrale è a Milano, dove sorgono anche lo studio tecnico e la regia; altre tre redazioni locali sono a Roma, Napoli e Mestre. I programmi vengono registrati nello studio di Milano o in service esterni. Il palinsesto occupa la fascia pomeridiana, per permettere ai dipendenti di guardare i programmi proposti. "Un tg quotidiano va in onda alle ore 13 - spiega Zorzi - ed è composto per metà di notizie interne al gruppo, per metà di notizie esterne di natura economica e finanziaria". La durata del telegiornale è di 8-12 minuti e l'edizione viene proposta in loop fino alle 14,30, quando le banche riaprono al pubblico. Seguono due programmi di approfondimento alle 14,30 ed alle 15,30,

IL GRUPPO INTESA BCI IN CIFRE

Il gruppo bancario e finanziario Intesa BCI è stato costituito lo scorso primo maggio attraverso la fusione per incorporazione della Banca Commerciale Italiana in Banca Intesa, a sua volta formata tre anni prima con l'aggregazione di Cariplo e Ambroveneto. Il gruppo comprende anche altre banche locali di medie dimensioni, come la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Friuladria, Banca di Trento e Bolzano, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Intesa BCI conta circa 13 milioni di clienti, di cui oltre un milione di imprese, ed è presente in 44 Paesi del mondo. All'estero sono circa 3 milioni i clienti del gruppo. Gli azionisti sono più di 280 mila, il 38,5% del capitale sociale è controllato da un patto di sindacato cui partecipano Crédit Agricole, Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparma, Generali, Gruppo Lombardo e Piemontese e Commerzbank. L'amministratore delegato è Christian Merle.

entrambi replicati per un'ora. "Abbiamo la necessità di informare i nostri dipendenti su ogni aspetto o realtà del gruppo - dice il direttore - poiché una maggiore informazione si traduce in un migliore servizio per il cliente".

La web tv è solo al primo step. "Il secondo passo - chiarisce Zorzi - è estendere il servizio anche alle altre banche del gruppo. Operazione che sarà conclusa entro quest'anno e che ci permetterà di allargare il bacino di utenza dalle attuali 35 mila a 50 mila postazioni con-



UN'IMMAGINE DEL TG
DELLA WEB INTESA BCI TV

nesse. Contiamo di aggiungere un terzo programma e di trattare anche aggiornamento e formazione tramite la nostra web tv. Non dimentichiamo che uno dei vantaggi di questo mezzo è l'interattività: qualsiasi dipendente può contattare la redazione tramite l'intranet".

La tv raggiunge i terminali del gruppo via satellite: "I nostri cavi telefonici sono già oberati - conclude Zorzi - il satellite ci permette invece di arrivare ovunque senza andare ad appesantire ulteriormente la nostra rete di terra".

• **Fernando Tarsia**

SERVIZIO

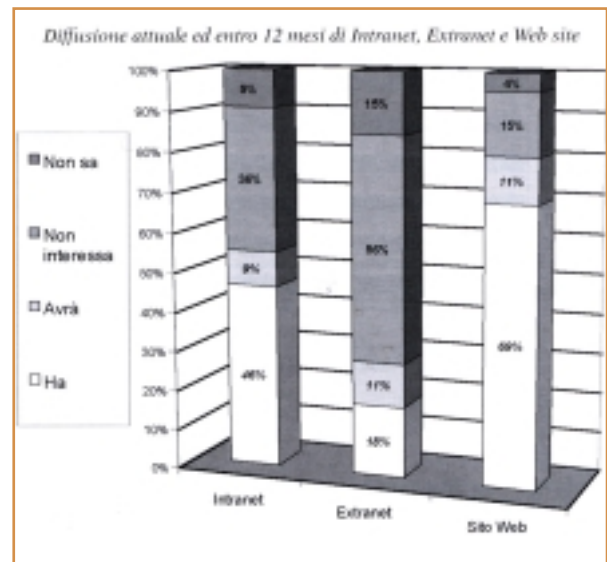
CAUTELA TRA LE AZIENDE SULL'E BUSINESS

Le aziende italiane hanno appreso la lezione, dopo la sbornia di internet, e si fanno più prudenti nell'adoperare i nuovi strumenti da applicare al proprio modello di affari

>> SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

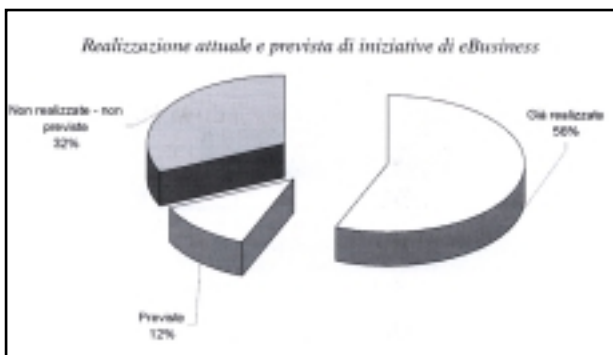
La rete non è più quindi utilizzata solo per la messaggistica elettronica ma si sta trasformando in un'infrastruttura di supporto alla comunicazione interna e esterna applicabile a tutte le attività aziendali. Nettamente inferiore è risultata essere invece la penetrazione di altre applicazioni di e-business quali il CRM (customer relationship management), utilizzato o contemplato solo dal 13% delle aziende monitorate, l'eProcurement, utilizzato dal 5% degli intervistati, l'eLearning dall'8% o il telelavoro, di cui fruisce il 4% delle aziende. Se queste applicazioni stentano a prendere piede la causa è anche da ricercarsi, almeno in parte, in un "gap di conoscenza" nei loro confronti. Inoltre, perché un'innovazione tecnologica si diffonda è necessario che le aziende sviluppino una necessaria esperienza delle applicazioni che consenta loro di comprendere gli effettivi impatti della nuova tecnologia sul proprio business. Quello della diffusione della conoscenza si potrebbe insomma rivelare una chiave di volta per l'implementazione dei servizi eBusiness.

Se molti servizi contigui alla rete stentano a prendere piede, se la sta invece cavando abbastanza bene l'eCommerce, adottato dal 39% delle aziende in prevalenza per applicazioni business to business che coinvolgono la catena distributiva. L'ostacolo principale all'adozione di piattaforme eCommerce è risultato essere la "mancata corrispondenza tra le prestazioni della singola applicazione e la struttura": l'eCommerce non viene preso in considerazione laddove non risulti efficace un suo utilizzo.



FONTE FEDERCOMIN

Attualmente l'eCommerce viene utilizzato prevalentemente per contenere i costi più che per sviluppare nuovi business e raggiungere il consumatore finale. Complessivamente, dall'indagine Federcomin emerge che ben il 56% delle aziende interpellate hanno già realizzato iniziative di eBusiness, il 12% ha in previsione di realizzarle a breve mentre il 32% non intende implementare queste applicazioni. In sintesi, "le aziende italiane non hanno ancora sposato del tutto la causa dell'eBusiness - si legge nel rapporto - ma il finanziamento è in corso e promette di consolidarsi a breve-medio termine". Anche se in questa prima fase sono state privilegiate le applicazioni più conosciute, quali l'eCommerce o il CRM, le aziende stanno approcciando anche altri servizi, ma con cautela e selezionando solo quelli più adatti alle loro esigenze. Ai bagordi che hanno caratterizzato gli esordi della Net-economy va contrapponendosi un approccio costruttivo e razionale della fase più matura: non si assisterà quindi a una crescita esponenziale che porterà progressivamente a una diffusione di massa di queste tecnologie, come è avvenuto con internet, ma al delinearsi di un mercato segmentato e quindi limitato per ciascuna applicazione.



FONTE FEDERCOMIN

• **Sonia Sassella**